

**FONDAZIONE ZOÉ.** Quattro appuntamenti on line da domani a sabato

# Settimana del cervello Webinar con gli esperti

Il punto sulle ultime scoperte della ricerca scientifica

La "Brain awareness week", o Settimana del cervello, è una campagna mondiale di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, ideata dalla "Dana alliance for brain initiatives" con lo scopo di diffondere le conoscenze sui progressi e i benefici della ricerca scientifica sul cervello. Anche quest'anno la Fondazione Zoé partecipa alla campagna proponendo, da domani a sabato, quattro webinar dedicati al cervello, ai quali si potrà assistere in diretta collegandosi al sito [www.ilgiornaledivicenza.it](http://www.ilgiornaledivicenza.it). Il Giornale di Vicenza dedicherà all'iniziativa una serie di interviste agli ospiti degli incontri, a partire da domani: il primo webinar, alle 18.15, sarà con Andrea Moro, neurolinguista e scrit-

tore, docente alla Scuola universitaria superiore Iuss di Pavia. "Esplorare il cervello con le lingue impossibili" è il tema del webinar: una delle maggiori scoperte della linguistica contemporanea è che le lingue non possono variare indefinitamente, ogni grammatica deve sottostare a un insieme ristretto di principi generali. E ciò dipende dalla struttura del cervello.

Venerdì 19, sempre alle 18.15, con lo psicologo Marco Crepaldi si parlerà del fenomeno degli hikikomori: Crepaldi, presidente di Hikikomori Italia, spiegherà perché alcuni giovani scelgano di interrompere ogni contatto diretto con il mondo esterno, in un isolamento sociale volontario che può durare an-

che alcuni anni.

Sempre venerdì alle 20.45 l'ospite sarà Maria Luisa Gorno Tempini, docente di neurologia e psichiatria all'Università della California, che parlerà della neurobiologia dell'empatia, cioè dei meccanismi di riconoscimento automatico e immediati, che scattano a prescindere dalla nostra volontà e ci consentono di riconoscere e comprendere le emozioni altrui.

Giorgio Vallortigara, docente di neuroscienze all'Università di Trento, nel webinar previsto per sabato 20 alle 18.15 indagherà infine un aspetto che sulle prime può lasciare spiazzati, cioè l'esistenza di cervelli maschili e cervelli femminili. Ci sono ragioni legate alla storia natura-

le e ad alcuni meccanismi che la guidano, come la selezione naturale e sessuale, che consentono di ipotizzare differenze tra i sessi nella struttura e nelle funzioni del sistema nervoso. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giorgio Vallortigara



Maria Luisa Gorno Tempini



Peso: 20%